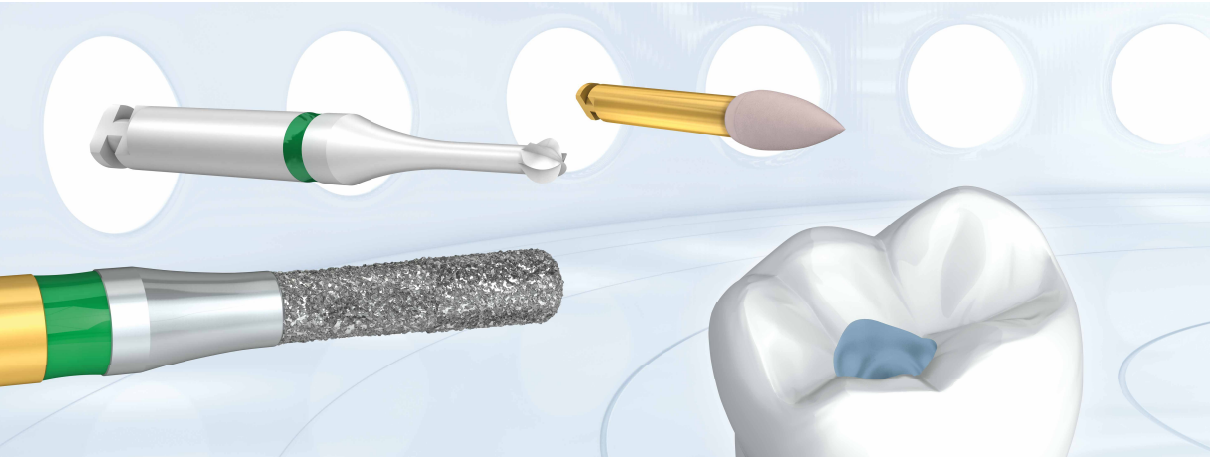




# Guida | Restauri cavitari diretti e indiretti

Raccomandazioni di prodotto e di impiego per lo studio odontoiatrico.





- 5 - 7      **Rimozione di vecchie otturazioni**  
Fresa rimuovi-amalgama H32  
Fresa rimuovi-composito 5985
- 8 - 12     **Preparazione cavitaria**  
Diamantate S  
Set 4337(F) per la micropreparazione  
Punte a vibrazione sonora SFM7/SFD7
- 13 - 15    **Escavazione della carie**  
H1SE/H1SEM  
CeraBur® K1SM  
PolyBur® P1
- 16 - 21    **Finitura**  
Frese a finire diamantate  
Frese a finire Q  
Finitura della superficie prossimale
- 22 - 25    **Lucidatura**  
Strumenti di lucidatura per composito  
Strumenti di lucidatura per ceramica  
Strumenti di lucidatura per metallo

L'odontoiatria moderna dispone di molteplici materiali e possibilità per restaurare i denti lesionati. Oltre ai rinomati materiali del passato si utilizzano anche materiali di nuova concezione o di nuovo sviluppo, come le ceramiche ibride o i nanocompositi. La crescente offerta di strumenti Komet® specifici per la preparazione cavitaria risponde in pieno a questi cambiamenti.

In collaborazione con rinomati esperti provenienti dalla clinica, quali per es. il Dott. Neumeyer (Eschlkam), il Dott. M. Oliver Ahlers (Amburgo), il Prof. Dott. Kunzelmann (Monaco) o il Dott. Agabiti (Italia), siamo riusciti a imporre tendenze mondiali senza trascurare gli approcci tradizionali nella terapia dei restauri diretti e indiretti. Le pagine seguenti vi offrono una panoramica sulle diverse opzioni disponibili per le terapie di otturazione, per avere il miglior approccio possibile in ogni situazione.



# Rimozione di vecchie otturazioni.

Fresa rimuovi-amalgama H32 e fresa rimuovi-composito 5985.

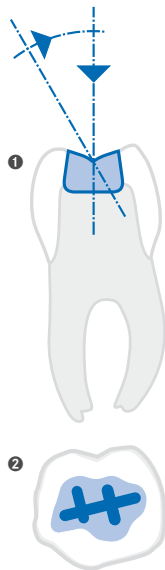
La rimozione di vecchi restauri è un tema sempre attuale negli studi odontoiatrici. Quando si forma carie secondaria, occorre prestare particolare attenzione a una rimozione nel rispetto della salute del paziente, ma soprattutto a un'estrema rapidità di trattamento.

La fresa rimuovi-amalgama H32 e la fresa rimuovi-composito 5985 sono state sviluppate come strumenti specifici esattamente per questo scopo. Dove altri strumenti standard non sempre sono in grado di conseguire risultati apprezzabili, queste frese, vere professioniste nella rimozione di vecchie otturazioni, riescono veramente a entusiasmare.

## Istruzioni di impiego:

Affondare la fresa rimuovi-amalgama H32 o la fresa rimuovi-composito 5985 in posizione assiale o inclinata nell'otturazione (Fig.1).

Rimuovere il composito secondo la procedura normale. Per i restauri in amalgama, effettuare più solchi in senso obliquo e longitudinale in funzione della dimensione dell'otturazione (Fig. 2). Dividendo l'otturazione in segmenti più piccoli si possono già staccare dalla cavità dei piccoli blocchi. L'otturazione residua può essere eliminata in seguito con appropriati strumenti manuali (o con la H32).



## Fresa rimuovi-amalgama **H32** – per una rimozione delle otturazioni in amalgama particolarmente rapida e rispettosa della salute del paziente.

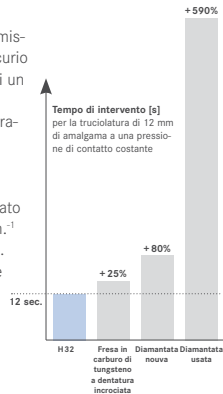
La caratteristica più saliente è la tagliente passante molto pronunciata sulla testa dello strumento, grazie alla quale la fresa H32 sviluppa le sue impressionanti proprietà assiali di taglio, con scarsissima resistenza alla penetrazione e uno spazio di raccolta dei trucioli ampiamente dimensionato. Queste caratteristiche costituiscono le premesse per un impiego della fresa estremamente rapido e senza bisogno di esercitare sforzi. Inoltre gli angoli di raccolta del truciolo a sezioni chiaramente definite effettuano una rimozione precisa dei singoli pezzi prodotti.

A differenza di quanto avviene con le frese diamantate spesso utilizzate per questo scopo si evita di produrre quell'impastamento o intasamento dalle conseguenze negative per lo strumento stesso e quindi si evita il conseguente ulteriore sviluppo di calore. Con la fresa H32 a elevata efficienza di taglio si ha perciò a disposizione uno strumento specifico insuperato nella rinomata qualità Komet. Le vecchie otturazioni in amalgama vengono rimosse in tempi brevissimi e con un basso sviluppo di calore rispetto ad altri stru-

menti. Con ciò si ha solo un'emissione minima di vapori di mercurio potenzialmente tossici e quindi un trattamento nel rispetto della salute del paziente e degli operatori dello studio.

### Velocità:

- Il numero di giri raccomandato è di  $\odot_{opt}$  160.000 giri al min.<sup>-1</sup> su contrangolo anello rosso. È possibile prevedere anche l'impiego su turbina.



## Fresa rimuovi-composito **5985**. Scorza dura – interno a spigoli.

Per una lavorazione corretta i materiali moderni necessitano anche di strumenti che rispondano in modo ottimale ai requisiti richiesti. Per questo la fresa diamantata 5985 Komet è stata concepita esclusivamente per una rimozione veloce ed efficace del composito. Forma, diametro e granulometria garantiscono una resa di asportazione straordinaria su qualsiasi tipo di composito presente in commercio.

Le caratteristiche principali sono la sua punta di lavoro assottigliata,

la diamantatura in grana super-grossa e la speciale struttura del supporto utilizzato. La punta della sezione di lavoro assicura le particolari proprietà di foratura assiale (Fig. 1). Questa modalità di lavoro direttamente «in testa» rende possibile una grossa rimozione di composito fin dalla prima rotazione dello strumento.

Il vero segreto del successo della fresa rimuovi-composito è rappresentato dalla sua parte interna a spigoli (Fig. 2). Il supporto in acciaio speciale strutturato a più

superfici crea spazi aggiuntivi di scarico e di raccolta dei trucioli. L'aggressività della diamantata su otturazioni in resina composita, portata in questo modo a un livello elevato, consente di effettuare una rapida asportazione di materiale senza paragoni.



### Velocità:

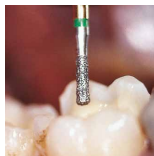
- Il numero di giri raccomandato è di  $\odot_{opt} 160.000$  giri al min.<sup>-1</sup> su contrangolo anello rosso. È possibile prevedere anche l'impiego su turbina.



Brevetto tedesco DE 199 08 507 – Brevetto Europeo EP 1 031 325

# Preparazione cavitaria.

Efficiente, precisa, a minima invasività.



Con l'offerta di strumenti per la preparazione cavitaria, Komet contribuisce attivamente a plasmare l'odontoiatria moderna, senza per questo trascurare gli approcci tradizionali. Nella gamma Komet si trovano quindi strumenti che perseguono l'idea chiave di odontoiatria a minima invasività, ma anche diamantate tradizionali nelle forme e grandezze abituali.

Per interventi efficaci offriamo le rinomate diamantate S per preparazione cavitaria. Grazie all'ampia scelta di forme e grandezze, già in fase di preparazione cavitaria è possibile conseguire una lavorazione preliminare ottimale in vista del successivo restauro diretto e indiretto.

Se i difetti sono minimi, si possono utilizzare diamantate specifiche particolarmente indicate per una modellazione precisa e a minima invasività delle cavità e dei bordi cavitari, in grado di assicurare al contempo il massimo risparmio di sostanza sana del dente.

## Diamantate S.

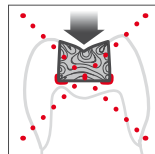
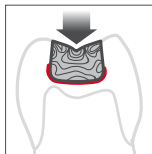
Risultati rapidi ed efficaci  
nella preparazione cavitaria.

Grazie agli strumenti diamantati a supporto strutturato, l'apertura di una cavità e la successiva preparazione preliminare risultano notevolmente semplificate. La combinazione con una grana grossa consente di ottenere più velocemente un più alto livello di asportazione di materiale con un miglior raffreddamento.

La struttura a più spigoli del supporto (Fig. 1) riduce l'impastamento e lo sviluppo di calore. La lavorazione diventa così notevolmente più efficace. Confrontando

gli strumenti diamantati comuni con le diamantate S, è possibile misurare chiaramente l'aumento di quantità asportata dagli strumenti a supporto metallico strutturato.

Particolarmente raccomandati sono gli strumenti con sezioni di lavoro a spigolo arrotondato. In fase di preparazione essi creano angoli interni arrotondati, evitando così la formazione di eventuali microfratture. Questa forma è indicata in particolare nelle preparazioni per intarsi ceramici.



### Velocità:

- Il numero di giri raccomandato è di  $\varnothing_{opt}$  160.000 giri al min.<sup>-1</sup> su contrangolo anello rosso. È possibile prevedere anche l'impiego su turbina (ad eccezione della S6845KR.314.025).



Informazione prodotto



Brevetto tedesco DE 199 08 507 - Brevetto Europeo EP 1 031 325

## Set 4337 e 4337F per la micropreparazione.

### Strumenti diamantati per la preparazione cavitaria a minima invasività.

La preparazione cavitaria a minima invasività richiede strumenti sottili con piccole sezioni di lavoro e colli slanciati, come quelli presenti nel set di strumenti sviluppato dal Dott. Stefan Neumeyer di Eschlkam.

A seconda della quantità da asportare o della rugosità superficiale desiderate si può scegliere tra strumenti a grana normale (Set 4337) e strumenti a grana fine (Set 4337F).

Gli strumenti di piccole dimensioni (889M/838M/830RM) devono essere impiegati per l'apertura di difetti cariosi più estesi e profondi (Fig. 1), oppure per la rimozione di carie minimali sulle fessure (Fig. 2).

La configurazione costruttiva degli strumenti 830M/953M/953AM e la diamantatura del collo consentono di creare superfici arrotondate con sottosquadri, soprattutto nella lavorazione di zone interne nel settore prossimale (Fig. 3).



Fig. 1



Fig. 2

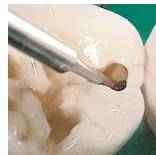
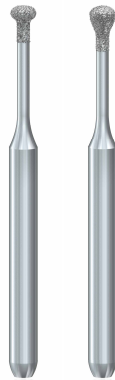


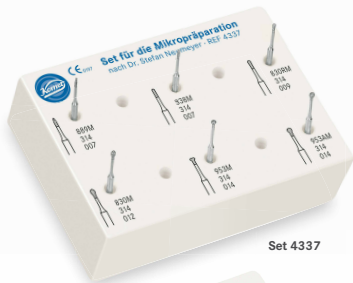
Fig. 3

Per le zone difficilmente accessibili o per l'odontoiatria pediatrica raccomandiamo il Set 4337.313 con strumenti a gambo corto FG.

#### Velocità:

- Il numero di giri raccomandato è di  $\odot_{opt}$  160.000 giri al min.<sup>-1</sup> preferibilmente su contrangolo anello rosso, oppure di  $\odot_{opt}$  20.000 giri al min.<sup>-1</sup> in fase di finitura.

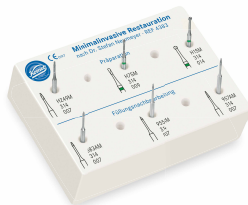




Set 4337



Set 4337F



**Suggerimento:**

Per il trattamento di carie dentinale raccomandiamo il Set 4383 del Dott. Stefan Neumeyer, che comprende strumenti in carburo di tungsteno sottili e frese a finire diamantate per il ritrattamento dell'otturazione.

**Evidenziazione delle fessure:**



**Nota:**

Per un passaggio delicato sulle fessure, una particolare alternativa è rappresentata dalla punta a vibrazione sonora SF849.

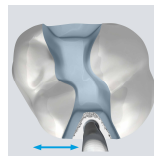
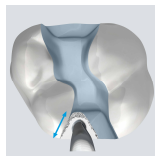
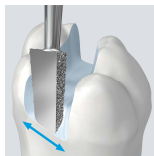
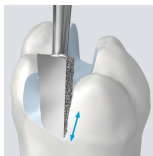


**Nota:**

Nell'ambito degli strumenti rotanti raccomandiamo la K59.314.010 (ceramica) o la H59.314.010 (carburo di tungsteno) o la H59.313.010 con gambo più corto di 3 mm.

Ideali anche per la tecnologia CAD/CAM

## Punte a vibrazione sonora SFM7 / SFD7



### Per la preparazione cavitaria prossimale.

In collaborazione con il PD Dott. M. Oliver Ahlers di Amburgo Komet ha sviluppato punte a vibrazione sonora per la preparazione cavitaria prossimale.

pronta della preparazione sia con materiali d'impronta tradizionali che con la tecnologia di rilevazione ottica.

Le punte a vibrazione sonora si utilizzano dopo una preparazione di base con strumenti rotanti. Gli angoli arrotondati delle punte a vibrazione sonora nel passaggio dalla zona assiale alla zona della spalla consentono una preparazione cavitaria con una perfetta inclinazione. Questa costituisce la base ideale per la presa dell'im-

pronta della preparazione sia con materiali d'impronta tradizionali che con la tecnologia di rilevazione ottica. Le nuove punte a vibrazione sonora tengono conto sia dei restauri realizzati con metodi convenzionali che di quelli fresati al CAD/CAM. Le forme della preparazione molto nette facilitano e consentono la costruzione e la realizzazione precisa dei restauri. Inoltre i denti prossimali non vengono intaccati.

#### Suggerimento:

Per ulteriori informazioni sulla preparazione di inlay e corone in ceramica è disponibile la nostra Guida ai restauri in ceramica 412576.



#### Raccomandazioni di impiego sul manipolo a vibrazione sonora SF1LM Komet:

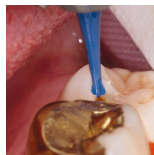
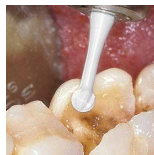
Livello di potenza 1: Finitura  
Livello di potenza 2: -  
Livello di potenza 3: Modellazione  
È possibile prevedere l'impiego anche su altri manipoli a vibrazione sonora.





# Escavazione della carie.

Tattile, autolimitante, con vibrazioni minime.



Komet sta imponendo nuove tendenze mondiali anche nell'ambito dell'escavazione della carie. La gamma si estende dalle frese a rosetta in carburo di tungsteno a dentatura ibrida, alle frese a rosetta in ceramica, fino alla fresa a rosetta in materiale polimerico PolyBur®. Le frese a rosetta Komet sono disponibili in generale nel gambo 204, con una lunghezza complessiva quindi di 22 mm, ma anche nel gambo 205, con una lunghezza aggiuntiva di 4 mm. Questo ne consente l'impiego in cavità più profonde.

L'idea di terapia a invasività minimale viene perseguita anche nel settore dell'escavazione della carie. Per questo sono state sviluppate alcune frese a rosetta dal collo estremamente slanciato. La sottile struttura del collo consente la migliore visuale durante l'escavazione. In combinazione con l'impiego di strumenti ottici ausiliari, quali gli occhiali ingrandenti o il microscopio operatorio, è possibile creare le migliori premesse per un trattamento a invasività minimale.

La fresa a rosetta polimerica autolimitante PolyBur offre un particolare vantaggio. Essa viene utilizzata per l'escavazione in prossimità della polpa per impedire l'esposizione accidentale della polpa stessa. La durezza di materiale della Polybur non consente alcuna sovrappreparazione, perché dopo la rimozione della dentina cariata morbida la fresa si smussa automaticamente sulla dentina sana dura - limitandosi quindi da sola.

**Ogni utilizzatore trova così nella gamma Komet i propri strumenti preferiti.**

## H1SE | H1SEM – Un vantaggio innovativo per un trattamento pressoché esente da vibrazioni.

Grazie alle più moderne tecnologie di produzione Komet è riuscita a sviluppare con la H1SE uno strumento in carburo di tungsteno dalla dentatura ibrida unica nel suo genere. Due dentature differenti, riunite su di un'unica testina lavorante, combinano funzionalità odontoiatrica ed elevato comfort di trattamento.

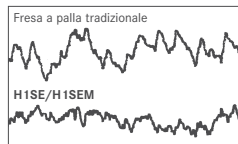
La forma a palla con la sua tagliente passante affilata consente un'escavazione veloce e delicata. Al contempo la dentatura incrociata sulla superficie dello

strumento permette una decisa riduzione delle vibrazioni – avvertibile sia da parte del paziente che dell'operatore.

Test di laboratorio confermano la sensazione soggettiva di una tranquillità di lavorazione particolarmente elevata. La variante H1SEM assicura inoltre una invasività minimale durante l'escavazione grazie alla struttura sottile del collo.

### **Velocità:**

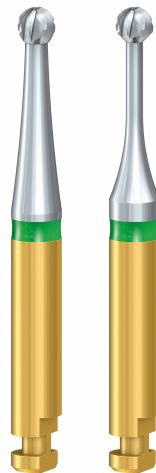
- Il numero di giri raccomandato è  $\varnothing_{opt}$  1.000 – 1.500 giri al min.<sup>-1</sup>.



**Sviluppo di vibrazioni**



Informazione prodotto



## K1SM – Ceramica ad alte prestazioni per un'escavazione tattile.

La fresa CeraBur consente un'escavazione tattile controllata. L'operatore riesce a sentire quando lascia la dentina molle e cariosa. L'elevata tattilità e durata di questa fresa sono sempre più apprezzate dagli utilizzatori. Ciò che conquista i dentisti è ora dimostrato anche da studi: l'università di Münster ha documentato l'elevata efficienza della K1SM, mentre la Queen Mary University di Londra ha dimostrato che la durata della K1SM è tre volte superiore a quella di una fresa a rosetta in carburo di tungsteno.

### Velocità della K1SM:

- Il numero di giri raccomandato è  $\text{rot.} \text{ } \overset{\text{opt.}}{\text{1.000}} - 1.500 \text{ giri al min.}^{-1}$  con raffreddamento spray.



Informazione prodotto K1SM

### Set iniziale 4547.204

Per conoscere la gamma di frese a rosetta in ceramica Komet propone questo pratico set introduttivo. Esso contiene 2 strumenti per tipo in 010, 014, 018 e 023 ed è anche disponibile nel gambo 205.

### Suggerimento:

Per l'escavazione in prossimità della polpa raccomandiamo inoltre la nostra fresa autolimitante PolyBur, la cui tagliente si smussa sulla dentina sana dura.



P1.204.014/018/023

Modelli di utilità, brevetti  
DE 10 2008 010 049 - EP 2 260 787\*  
\*depositato



Brevetto tedesco 10 2006 018 933 - Brevetto europeo EP 1 849 429

# Finitura con gli strumenti Komet.

Rotante, manuale, oscillante.

Per le superfici dei restauri diretti e indiretti sono disponibili frese a finire in carburo di tungsteno o strumenti diamantati; le prime sono da preferirsi perché lasciano una superficie più liscia. Nella scelta delle frese a finire si deve sempre considerare come verrà effettuata la lucidatura successiva. Se dopo la finitura si procede a una lucidatura in più passaggi, non occorre che le superfici siano portate ad una qualità superficiale già estremamente fine.

È importante il risultato complessivo di finitura e lucidatura. Strumenti specifici sono disponibili in particolare per la finitura delle superfici prossimali.

Le marcature ad anello sugli strumenti indicano i diversi stadi di finitura.

## Fresa a finire in carburo di tungsteno:



○ ultra fine

30 taglienti



● fine

16/20 taglienti



● normale

8/12 taglienti

## Fresa a finire diamantata:



○ ultra fine

8 μm



● extra fine

25 μm



● fine

46 μm

## Frese a finire diamantate. La superficie ottimale in 3 passaggi.

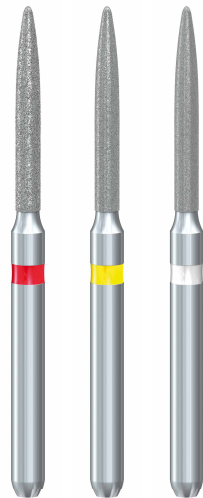
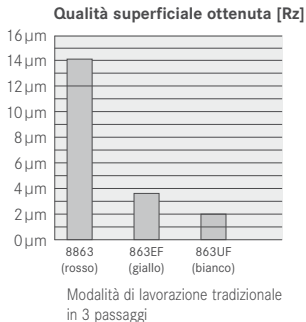
La gamma Komet offre di base tre grane diamantate per la finitura, riconoscibili dalla marcatura ad anello presente sullo strumento. Si differenzia tra grana diamantata fine (anello rosso), grana diamantata extrafine (anello giallo) e grana diamantata ultrafine (anello bianco).

Per ottenere una superficie ottimale, durante la finitura in tre passaggi è necessario rispettare la sequenza corretta: dal rosso al giallo fino al bianco.

Per la scelta completa di frese a finire diamantate vi preghiamo di consultare il catalogo Komet Dental.

### Velocità:

- Il numero di giri raccomandato è di  $\varnothing_{opt}$  20.000 giri al  $min^{-1}$ .

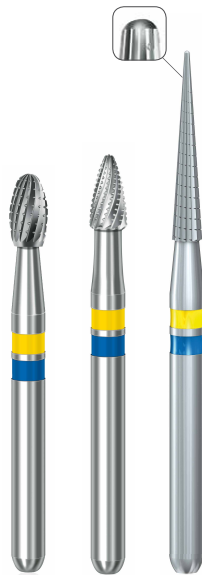


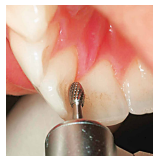
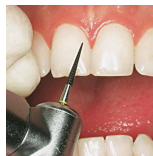
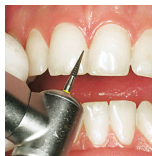
## Frese a finire in carburo di tungsteno. Aumentare l'efficienza con le frese a finire Q.

Le frese a finire in carburo di tungsteno trovano principalmente impiego nelle fasi di finitura dei restauri diretti e indiretti, in quanto realizzano una superficie più liscia rispetto agli strumenti diamantati. Per la finitura delle superfici di otturazione la procedura standard prevede 3 passaggi con frese a finire.

Innanzitutto si utilizzano le frese a finire normali da 8 - 12 taglienti (anello rosso). Nel passaggio successivo si utilizzano le frese a finire in carburo di tungsteno fini da 16 - 20 taglienti (anello giallo), per concludere infine con le frese a finire ultrafini da 30 taglienti (anello bianco).

Le **frese a finire Q** Komet sono per contro notevolmente più efficienti. Grazie allo sviluppo di un nuovo tipo di dentatura è stato possibile scendere a 2 passaggi di finitura: nel primo passaggio si utilizzano le frese a finire Q, seguite da una fresa a finire ultrafine.





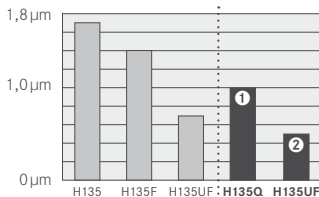
**Vantaggi delle frese a finire Q rispetto alle frese a finire standard in carburo di tungsteno:**

- Risparmio di tempo grazie all'eliminazione di un passaggio.
- Risparmio di costi grazie alla riduzione di uno strumento.
- Migliore qualità superficiale già dopo il primo passaggio di finitura, comparato con il risultato tradizionale raggiunto dopo il secondo passaggio, grazie alla speciale dentatura trasversale, ideata appositamente per la finitura di superfici in composito.
- Migliore rifinitura estetica e maggiore protezione della gengiva grazie alle punte lisce non dentate delle frese coniche H134Q e H135Q.

**Velocità:**

- Il numero di giri raccomandato è di  $\varnothing_{opt}$  20.000 giri al  $min^{-1}$ .

**Qualità superficiale ottenuta [Rz]**



Modalità di lavorazione tradizionale in 3 passaggi

Con le frese a finire Q



Informazione prodotto

## Finitura prossimale. Finitura manuale con strisce diamantate piene e a nido d'ape.

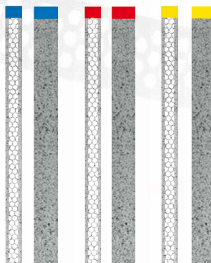
Come per la preparazione, anche per la finitura delle superfici prossimali è necessario prestare attenzione a non intaccare le superfici dei denti prossimali. Per questo scopo la gamma Komet offre diversi strumenti. È possibile scegliere tra una finitura manuale con strisce diamantate piene e a nido d'ape, una finitura rotante con un disco a finire o una finitura oscillante tramite punte a vibrazione sonora.

Le strisce diamantate piene e a nido d'ape sono disponibili in 3

grane diverse (media, fine, extra-fine) e in 2 larghezze (2,5 mm e 3,75 mm). Consentono di modellare e lavorare i restauri prossimali, ottenendo una superficie liscia e naturale.

Ecco i 4 principali vantaggi della struttura a nido d'ape:

- Asportazione efficiente del materiale rimosso.
- Minore sviluppo di calore rispetto alle strisce completamente rivestite.
- Miglior controllo visivo durante la lavorazione.
- Elevata flessibilità.



### Suggerimento:

Per la separazione è indicata la striscia di separazione 9816 con dentatura seghettata.





## Finitura con dischi a finire e punte a vibrazione sonora.



Anche la finitura rotante è estremamente comoda. Con il disco a finire altamente flessibile 952 è possibile rimuovere eccedenze importanti. Inoltre l'omogenea struttura a nido d'ape e la grana diamantata fine consentono una rimozione controllata delle eccedenze. Il rapido sistema di cambio disco e l'innesto a frizione integrato assicurano un impiego sicuro ed efficace. Chi tuttavia desidera lavorare con movimenti oscillatori troverà i propri strumenti preferiti tra le punte a vibrazione sonora per lo stripping/shaping.

In collaborazione con il Dott. Ivo Agabiti, Italia, sono state sviluppate punte a vibrazione sonora estremamente sottili e a grana fine destinate alle superfici prossimali. Con questi strumenti è possibile eseguire una modellazione anatomica ottimale delle superfici prossimali dei restauri in composito. Grazie al rivestimento su un lato («M» per le superfici mesiali e «D» per le superfici distali) i denti adiacenti non vengono interessati.

### Raccomandazioni di impiego sul manipolo a vibrazione sonora SF1LM Komet:

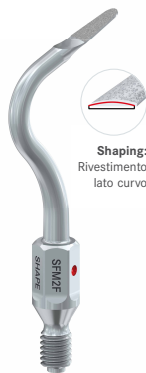
prima di applicare la punta sonora sul dente azionarla con un raffreddamento spray sufficiente  
Livello di potenza 1: finitura  
È possibile prevedere l'impiego su altri manipoli a vibrazione sonora.



Brochure



**Stripping:**  
Rivestimento lato dritto



**Shaping:**  
Rivestimento lato curvo

# Lucidatura.

Specialisti per una lucidatura a specchio ottimale su tutti i restauri.

Per le otturazioni cavitare esistono diversi materiali di restauro. In generale si distingue tra composito, ceramica e metallo. Komet offre diverse serie di strumenti di lucidatura per i vari materiali, in modo da conseguire un risultato ottimale su ciascuno di essi. Questi strumenti di lucidatura di alta qualità sono disponibili in varie forme e talvolta anche con diversi grani abrasivi.

Gli strumenti di lucidatura a grana diamantata sono indicati in catalogo con il simbolo del diamante.

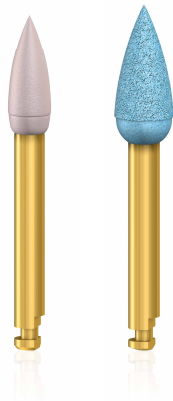
Le grane sono riconoscibili dalla lettera alla fine del numero di riferimento:

- C = coarse (grossa),
- M = medium (media)
- F = fine (fine)

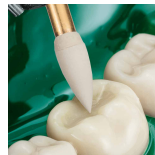
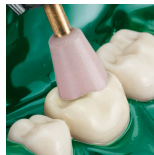
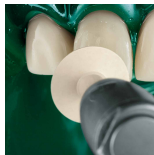
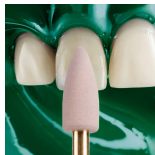
Quando si utilizzano strumenti di lucidatura a più passaggi è necessario rispettarne la sequenza corretta, passando cioè dalla lavorazione grossa a quella fine.

Laddove la contornatura è stata eseguita con una finitura precedente in più fasi, quando si procede alla lucidatura con sistemi a 3 passaggi è possibile rinunciare al primo passaggio.

Per assicurare il risultato migliore raccomandiamo di lucidare sotto irrigazione.



## Lucidatura del composito.



Nella lucidatura dei compositi vi sono molti modi per ottenere una superficie perfetta. Tutti gli utilizzatori però hanno un unico desiderio: ottenere rapidamente una lucidatura a specchio con strumenti di lucidatura caratterizzati al contempo da una lunga durata. Con il nuovo sistema a due passaggi per la lucidatura di compositi Komet viene incontro proprio a questa esigenza. Gli strumenti di lucidatura a grana diamantata offrono un mix ottimale di durata e flessibilità. Dopo aver modellato in precedenza la forma con le frese a

finire in carburo di tungsteno o la diamantata anello rosso, con il primo passaggio (strumenti rosa chiaro) si procede alle correzioni della forma e a una efficace lucidatura iniziale della superficie. Successivamente con il secondo passaggio (strumenti giallo chiaro) si ottiene una lucidatura a specchio perfetta. Gli strumenti di lucidatura sono disponibili in forme anatomicamente calibrate: a coppetta, a forma lenticolare e a fiamma.

### Velocità:

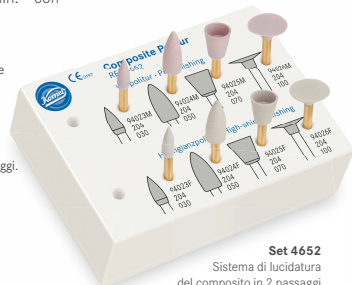
- Il numero di giri raccomandato è di  $\varnothing_{opt} 6.000$  giri al  $min.^{-1}$  con raffreddamento spray.

### Nota:

In alternativa è possibile procedere con una lucidatura in tre stadi. Gli strumenti di lucidatura del Set 4312A con grana diamantata grossa (blu), media (rosa) e fine (grigia) assicurano una superficie brillante del composito in tre passaggi.



Informazione prodotto



**Set 4652**  
Sistema di lucidatura  
del composito in 2 passaggi

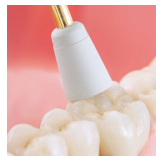
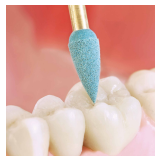
## Lucidatura della ceramica.

Il Set 4313B è stato sviluppato in modo specifico per la lucidatura in 3 passaggi della ceramica. Gli strumenti di lucidatura a grana diamantata per la prelucidatura, la lucidatura brillante e la lucidatura a specchio consentono di ottenere una superficie che rende superflua una nuova cottura di lucidatura dopo aver effettuato la correzione. I restauri totalmente in ceramica sono sempre più utilizzati, tuttavia questi materiali richiedono strumenti di lucidatura particolarmente potenti. Il set di lucidatura 4622 (ideale anche per la lucidatura del SUPRINITY® della ditta VITA) con i suoi strumenti

di lucidatura è studiato in modo ottimale per i restauri totalmente in ceramica (per es.  $ZrO_2$ ). In soli due passaggi di lucidatura si ottiene una lucidatura a specchio convincente. I gommini di prelucidatura (blu) e quelli per la lucidatura a specchio (grigio chiaro) sono facilmente identificabili grazie al loro colore e convincono per la loro lunga durata e l'elevata economicità.

### Velocità:

- Il numero di giri raccomandato è di  $\varnothing_{opt}$  6.000 giri al  $min^{-1}$  con raffreddamento spray.



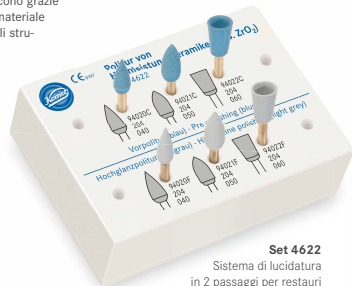
### Suggerimento:

Oltre ai gommini di lucidatura, per le correzioni e gli adattamenti sono particolarmente indicate le frese ZR. Esse convincono grazie alla durata e all'asportazione di materiale notevolmente migliori rispetto agli strumenti diamantati tradizionali.

Richiedete le informazioni prodotto 410643 relative alle frese ZR. Sono disponibili più di 30 strumenti.



Informazione prodotto



**Set 4622**  
Sistema di lucidatura  
in 2 passaggi per restauri  
totalmente in ceramica

## Lucidatura del metallo.

Per la lucidatura di amalgama, leghe di metalli nobili e non nobili sono indicati i gommini di lucidatura per metalli nei colori tradizionali marrone e verde. I gommini marroni sono indicati in particolare per la prelucidatura e le correzioni fini. I gommini verdi sono utilizzati nel passaggio successivo per una lucidatura brillante. Le forme preferite sono le fiamme piccole (9608, 9618) e le forme a coppetta (9606, 9616).

I gommini di lucidatura per amalgama neri Komet sono gli speciali-

sti per la lucidatura dell'amalgama. Con essi è possibile realizzare correzioni fini e lucidatura a specchio in un solo passaggio.

Questi strumenti classici sono disponibili in tre varianti: è possibile scegliere tra la fiamma piccola 9643 nella grandezza 030, la fiamma grossa 9633 nella grandezza 045 e la coppetta 9632 nella grandezza 060.

### Velocità:

- Il numero di giri raccomandato è di  $\odot_{opt}$  6.000 giri al  $min.^{-1}$  con raffreddamento spray.



Komet Italia S.r.l.  
Via Fabio Filzi 2 · 20124 Milano

Telefono 02 67076654  
Telefax 02 67479318  
info@komet.it  
www.komet.it



[www.kometdental.de](http://www.kometdental.de)



© 09 / 20 15 - 4 17303V0